



COMUNE  
DI CERVIA

**SETTORE CULTURA, TURISMO E  
SERVIZI AL CITTADINO**  
Servizio: **SERVIZI ALLA COMUNITÀ**

Proposta n. 10214 del 14/02/2017

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**  
con visto di regolarità contabile

**N. 204 del 14/02/2017**

OGGETTO:

**SELEZIONE PUBBLICA PER AFFIDAMENTO CANILE COMUNALE E SERVIZI  
COMPLEMENTARI MEDIANTE CONVENZIONAMENTO CON UN'ORGANIZZAZIONE  
DI VOLONTARIATO AI SENSI DEGLI ARTT. 7 DELLA L. N. 266/1991 E 13 E 14 DELLA  
L.R. N. 12/2005 - PERIODO DAL 19.03.2017 AL 18.03.2019**

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE  
CULTURA, TURISMO  
E SERVIZI ALLA PERSONA**

Nell'esercizio dei poteri che Le derivano dagli artt. 107 co. 1, 2 e 3 e 183 co. 9 del D. Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 53 dello Statuto Comunale ed in applicazione dell'art. 22 del vigente regolamento di contabilità;

Viste:

- la delibera di C.C. n. 39 del 14.09.2016 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017/2019 e la delibera di C.C. n. 64 del 20.12.2016 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017/2019;
- la delibera di C.C. n. 71 del 20.12.2016 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019 ed i relativi allegati predisposti ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e del D.lgs. n. 267/2000;
- la delibera di G.C. n. 259 del 27.12.2016 con la quale è stato approvato il PEG 2017/2019 (parte contabile);

Richiamate la L. n. 281/1991 "*Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo*" e la L.R. n. 27/2000 "*Nuove norme per la tutela e il controllo della popolazione canina e felina*";

Dato atto:

- che ai sensi di dette leggi il Comune di Cervia gestisce una struttura di ricovero per cani ubicata in Via Delle Ghiaine n. 186 e cura l'assolvimento dei servizi per la protezione e il controllo della popolazione canina e felina, tra i quali, in particolare, il servizio di recupero di gatti e cani feriti e di cani vaganti e randagi e l'attività di controllo, censimento e gestione delle colonie feline ubicate sul territorio comunale, oltre a un servizio di pensione ad ore per cani presso il canile comunale;
- che la gestione del canile comunale così come dei servizi suddetti è attualmente affidata all'Associazione di volontariato "A.R.C.A. 2005" – Associazione Ravennate Cervese Animali – ONLUS (con sede in Cervia - Via Parini n. 9 - C.F. 92062020398), come da determinazione dirigenziale n. 1805 del 19.12.2016;

Evidenziato:

- che l'affidamento ha natura temporanea ed in particolare ha durata fino 18.03.2017;
- che occorre pertanto attivare le procedure per la gestione dei servizi a partire dal 19.03.2017;

Considerato:

- che l'art. 4 c. 1 della sopracitata L. n. 281/1991, come modificato dai commi 370 e 371 dell'art. 2 della L. n. 244/2007 (Legge Finanziaria anno 2008), dispone che i Comuni provvedano a gestire i canili *"direttamente o tramite convenzioni con le associazioni animaliste e zoofile o con soggetti privati che garantiscano la presenza nella struttura di volontari delle associazioni animaliste e zoofile preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamenti dei cani (...)"*;
- che gli artt. 14 c. 3 e 16 c. 2 della soprarichiamata L.R. n. 27/2000 prevedono che le associazioni zoofile ed animaliste senza scopo di lucro possano partecipare, previa formale convenzione, alla gestione dei servizi disciplinati dalla medesima Legge, tra i quali quelli di recupero sopraindicati, ed in particolare alla gestione delle strutture di ricovero e custodia dei cani;
- che il punto 7 dell'allegato A della delibera di Giunta Regione Emilia Romagna n. 1302/2013 prevede che *"la gestione sanitaria e amministrativa delle strutture di ricovero per cani e gatti e oasi feline, pubbliche, è assicurata dai Comuni singoli o associati o dalle Comunità montane, mediante strutture proprie e personale interno oppure dando, con formale convenzione, la gestione ad associazioni zoofile e animaliste non aventi fini di lucro come previste dalla L. r. 27/2000, a cooperative sociali o privati"*;

Considerato inoltre che l'art. 26 del "Regolamento per la gestione del canile comunale" approvato con atto di C.C. n. 61 del 16.09.2004 stabilisce che la gestione del canile debba *"essere concessa prioritariamente alle associazioni o agli enti aventi finalità di protezione degli animali"*;

Viste inoltre:

- la L. n. 266/1991 *"Legge quadro sul volontariato"* che:
  - *"riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale"* individuate dallo Stato e dalle Regioni (art. 1);
  - definisce quale attività di volontariato quella *"prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà"*, ponendo il divieto di retribuire l'attività del volontario, prevedendo la sola possibilità per il volontario di essere rimborsato delle spese sostenute da parte dell'organizzazione di appartenenza e statuendo il principio di incompatibilità della qualità di volontario con qualsiasi forma di rapporto di lavoro con l'organizzazione di appartenenza (art. 2);
  - prevede la possibilità per gli Enti pubblici di stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri istituiti dall'art. 6 della Legge stessa, stabilendo che tali convenzioni debbano definire le modalità di rimborso delle spese sostenute dall'organizzazione per l'espletamento delle attività oggetto della convenzione (art. 7);
- la L.R. n. 12/2005 *"Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato (...)"* che:
  - *"riconosce il valore sociale e civile ed il ruolo nella società del volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e, nel rispetto della sua autonomia, ne favorisce e sostiene l'apporto originale per il conseguimento delle più ampie finalità di carattere sociale, civile e culturale"* (art. 1);
  - prevede che gli Enti pubblici possano stipulare convenzioni con le organizzazioni di volontariato iscritte negli appositi registri, per l'erogazione di prestazioni e attività compatibili con la natura e le finalità del volontariato stesso, prescrive l'obbligo per gli Enti suddetti di pubblicizzare la volontà di stipulare convenzioni, stabilisce i contenuti essenziali da prevedere all'interno delle stesse ed individua i criteri di priorità da adottare nella scelta delle organizzazioni con cui stipulare le convenzioni (artt. 13 e 14);

Vista altresì la delibera dell'ANAC n. 32 del 20.01.2016 *"Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali"* ed in particolare il

punto 6.2 "Convenzioni con le associazioni di volontariato";

Evidenziato che il Comune di Cervia ha riconosciuto come propri i principi e le finalità di cui alle sopracitate Leggi n. 266/1991 e L.R. n. 12/2005, ponendo in atto da tempo politiche volte al sostegno e alla valorizzazione del volontariato;

Ritenuto, in linea con le indicazioni normative su espresse, di gestire i servizi oggetto del presente atto mediante convenzionamento con un'organizzazione di volontariato ai sensi dei già citati artt. 7 della L. n. 266/1991 e 13 e 14 della L.R. n. 12/2005;

Ritenuto infatti che ciò consentirebbe:

- di valorizzare pienamente l'operato di tali organizzazioni, in un'ottica di compartecipazione delle libere espressioni della società civile alla gestione e promozione di servizi aventi valenza sociale;
- di offrire a tali organizzazioni la possibilità di svolgere attività attraverso le quali perseguire con la massima efficacia le proprie finalità di protezione e tutela degli animali;
- di valorizzare e promuovere lo spirito solidaristico e di gratuità posto a monte di tali finalità, ponendolo a vantaggio dell'intera comunità;
- di mettere a frutto la significativa esperienza che le organizzazioni in oggetto hanno maturato proprio nell'ambito della gestione dei canili comunali;

Valutato inoltre:

- che la collaborazione con un'organizzazione di volontariato consentirebbe all'Amministrazione di conseguire anche un contenimento dei costi di gestione;
- che tale elemento non può che rappresentare un ulteriore aspetto positivo, fermo restando la necessità imprescindibile di garantire l'erogazione di un servizio strettamente conforme agli standard di qualità richiesti;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto suesposto, di attivare una procedura di selezione finalizzata ad individuare l'organizzazione con cui procedere al convenzionamento;

Valutato di procedere a detta selezione mediante pubblicazione di apposito Avviso, al fine di garantire il rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e concorrenza;

Visto lo schema di convenzione predisposto dai competenti "Servizi alla Comunità" ai fini della procedura in oggetto ed allegato al presente atto come sua parte integrante e sostanziale;

Dato atto che detto schema prevede:

- una durata biennale, con decorrenza dal 19.03.2017 e scadenza al 18.03.2019 e possibilità di rinnovo per un ulteriore biennio;
- un importo massimo da corrispondere all'organizzazione pari ad € 95.350,00 annui (€ 190.700,00 nel biennio);

Precisato che si tratta dell'importo massimo che verrà corrisposto a titolo di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività, secondo quanto stabilito agli artt. 17 e 18 dello schema di convenzione;

Evidenziato che detto importo è stato determinato dai competenti "Servizi alla Comunità" a seguito di indagine effettuata sulle rendicontazioni prodotte dall'attuale gestore del canile nell'ultimo biennio, conservate agli atti del Servizio;

Dato atto che la spesa trova copertura finanziaria come segue:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>CAPITOLO</b>	<b>BILANCIO</b>
Rimborsi periodo 19.03.2017/31.12.2017	€ 74.756,14	168412/99CZ	Bil. Prev. 2017/2019 - Es. 2017
Rimborsi anno 2018	€ 95.350,00	168412/99CZ	Bil. Prev. 2017/2019 - Es. 2018
Rimborsi periodo 01.01.2019/18.03.2019	€ 20.593,86	168412/99CZ	Bil. Prev. 2017/2019 - Es. 2019

Vista la scheda tecnica acquisita agli atti dei competenti "Servizi alla Comunità" e all'interno della quale vengono definiti tutti gli elementi tecnici relativi alla procedura di selezione, tra i quali, in particolare:

- i soggetti ammessi a partecipare, nel quadro di quanto suesposto;
- i requisiti di partecipazione;
- i criteri di selezione;

Dato atto che l'Avviso pubblico verrà predisposto dal Servizio Contratti-Appalti sulla base di quanto stabilito all'interno dello schema di convenzione e della scheda tecnica sopraccitati;

Precisato che l'affidamento non è assoggettato alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in quanto la convenzione prevede il riconoscimento di un rimborso spese non forfettario;

Dato atto che la procedura di affidamento e tutta la relativa documentazione sono state sottoposte al parere preventivo del Servizio Contratti - Appalti;

Considerato tutto quanto suesposto;

Ritenuto di provvedere in merito;

Dato atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

Dato atto inoltre dell'urgenza del presente atto legata al fatto che, come più sopra indicato, l'attuale affidamento è in scadenza al 18.03.2017;

Verificata la legittimità, regolarità e correttezza del presente atto ai sensi del vigente regolamento comunale sui controlli interni;

## **D E T E R M I N A**

per i motivi espressi in premessa:

1. Di attivare una procedura di selezione pubblica per l'affidamento del canile comunale e di servizi complementari ad un'organizzazione di volontariato mediante convenzionamento ai sensi degli artt. 7 della L. n. 266/1991 e 13 e 14 della L.R. n. 12/2005, per il periodo dal 19.03.2017 al 18.03.2019, per una spesa complessiva massima pari ad € 95.350,00 annui (€ 190.700,00 nel biennio) IVA esente ai sensi dell'art. 8 della L. n. 266/1991;
2. Di procedere alla selezione di cui al precedente punto 1 mediante pubblicazione di apposito Avviso aperto a tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso stesso;
3. Di approvare la documentazione relativa alla procedura in oggetto, e precisamente:
  - lo schema di convenzione allegato al presente atto come sua parte integrante e sostanziale;
  - la scheda tecnica acquisita agli atti dei "Servizi alla Comunità";
4. Di demandare al Servizio Appalti-Contratti la predisposizione dell'Avviso pubblico e gli adempimenti legati alla sua pubblicazione;
5. Di prenotare le seguenti spese per i rimborsi da corrispondere all'organizzazione di volontariato:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>CAPITOLO</b>	<b>BILANCIO</b>
Rimborsi periodo 19.03.2017/31.12.2017	€ 74.756,14	168412/99CZ	Bil. Prev. 2017/2019 - Es. 2017

Rimborsi anno 2018	€ 95.350,00	168412/99CZ	Bil. Prev. 2017/2019 - Es. 2018
Rimborsi periodo 01.01.2019/18.03.2019	€ 20.593,86	168412/99CZ	Bil. Prev. 2017/2019 - Es. 2019

6. Di dare atto che le spese di cui al punto precedente verranno impegnate a conclusione della procedura di selezione;
7. Di dare atto che l'affidamento non è assoggettato alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari per i motivi espressi in premessa.

La Dirigente

Daniela Poggiali / INFOCERT SPA

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*